Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 247

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 3 ottobre 1961 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 846-184 841-737 836-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** -
Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** -
Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 giugno 1961, n. 979.

Revoca delle dichiarazioni di zona di endemia malarica per sette Comuni della provincia di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto la nota del 28 marzo 1961, n. 6366, con la quale il medico provinciale di Foggia, previo parere favorevole espresso dal Consiglio provinciale di sanità, ha richiesto la revoca della dichiarazione di zone di endemia malarica per i comuni di Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Deliceto, Pietra Montecorvino, San Ferdinando di Puglia, Sannicandro Garganico e Trinitapoli di quella Provincia;

Visto l'art. 313 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 4 del regolamento per l'approvazione delle norme volte a diminuire le cause della malaria, approvato con regio decreto 28 gennaio 1935, n. 93;

Visti i regi decreti, con i quali sono state stabilite, tra l'altro, le zone malariche dei soprariportati Comuni e precisamente: 5 febbraio 1903, n. 55 di: San Ferdinando di Puglia (che successivamente ha avuto aggregato anche parte dei territori dei comuni di Cerignola e Trinitapoli, dichiarati con lo stesso decreto), Sannicandro Garganico (o San Nicandro Garganico), Trinitapoli (che successivamente ha ceduto parti del proprio territorio ai comuni di San Ferdinando di Puglia e Margherita di Savoia): 25 luglio 1904, n. 454; di Deliceto: 26 luglio 1906, n. 458; di: Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Pietramontecorvino (o, Pietra Montecorvino);

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, con la quale sono state devolute al costituito Ministero della sanità le attribuzioni stabilite dal decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, per il cessato Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Sulla proposta del Ministro per la sanità;

Decreta:

Le dichiarazioni di zone di endemia malarica contenute nei regi decreti 5 febbraio 1903, n. 55, per i comuni di San Ferdinando di Puglia (anche per le parti di territorio successivamente ricevute dai comuni di Cerignola e Trinitapoli), Sannicandro Garganico (o, San Nicandro Garganico), Trinitapoli (meno che per la parte di territorio ceduta al comune di Margherita di Savoia): 25 luglio 1904, n. 454, di Deliceto; 26 luglio 1906, n. 458, di Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Pietramontecorvino (o, Pietra Montecorvino), sono revocate.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1961

GRONCHI

GIARDINA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 93. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 980.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova denominazione « Associazione (o Congregazione) del Terzo Ordine delle Sorelle Francescane della Carità », in Pesaro.

N. 980. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la nuova denominazione « Associazione (o Congregazione) del Terzo Ordine delle Sorelle Francescane della Carità », in Pesaro e vengono approvate alcune modifiche allo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 94. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 981.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine, in località Brancolino del comune di Nogaredo (Trento).

N. 981. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 18 febbraio 1961, integrato con dichiarazione del 14 aprile stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine, in località Brancolino del comune di Nogaredo (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 95. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 982.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Pio X, nel comune di Giugliano in Campania (Napoli).

N. 982. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Aversa in data 16 luglio 1960, integrato con dichiarazione del 6 febbraio 1961, relativo alla erezione della parrocchia di San Pio X, nel comune di Giugliano in Campania (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 96. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 983.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della B.M.V. di Loreto, in località « Sa Segada » del comune di Alghero (Sassari).

N. 983. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Alghero in data 1° agosto 1960, integrato con altro decreto del 2 agosto 1960 e con tre dichiarazioni rispettivamente in data 23 gennaio, 24 gennaio e 6 maggio 1961, relativo alla erezione della parrocchia della B. M. V. di Loreto, in località « Sa Segada » del comune di Alghero (Sassari).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 99. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 984.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in località Spedalino Asnelli del comune di Agliana (Pistoia).

N. 984. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Pistoia in data 17 gennaio 1961, integrato con due dichiarazioni del 4 e 11 aprile 1961, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in località Spedalino Asnelli del comune di Agliana (Pistoia).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 97. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 985.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giacomo della Marca, in borgo Solestà del comune di Ascoli Piceno.

N. 985. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ascoli Piceno in data 6 gennaio 1961, integrato con dichiarazione del 26 maggio 1961, relativo alla erezione della parrocchia di San Giacomo della Marca, in borgo Solestà del comune di Ascoli Piceno.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 98. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1961, n. 986.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, sita in frazione Camerano del comune di Poggio Berni (Forlì).

N. 986. Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, sita in frazione Camerano del comune di Poggio Berni (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1961
Atti del Governo, registro n. 140, foglio n. 100. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1961.

Nomina dei componenti di due nuove Sezioni aggiunte alla Commissione centrale delle imposte e sostituzione di due membri della Commissione stessa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 2, 4 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 334;

Visto il proprio decreto del 7 gennaio 1961, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1961, registro n. 2 Finanze, foglio n. 211, riguardante la ricostituzione, per il quadriennio 1° gennaio 1961-31 dicembre 1964, della Commissione centrale delle imposte;

Visto il decreto del Ministro per le finanze del 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1961, registro n. 21 Finanze, foglio n. 48, relativo alla costituzione presso la predetta Commissione centrale

di due nuove Sezioni aggiunte per la risoluzione delle controversie in materia di imposte sui trasferimenti della ricchezza;

Ritenuta la necessità di nominare i componenti le suddette Sezioni aggiunte;

Ritenuta altresì l'opportunità di trasferire il dottor Giuseppe Lorizio, presidente di sezione della Corte di cassazione, e il dott. Giovanni Battista Benedetti, presidente di sezione della Corte dei conti, membri entrambi del suindicato consesso, alla vice presidenza delle costituende Sezioni aggiunte per la risoluzione delle controversie in materia di imposte sui trasferimenti della ricchezza;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

Le due Sezioni aggiunte per la risoluzione delle controversie in materia di imposte sui trasferimenti della ricchezza presso la Commissione centrale, costituite con decreto ministeriale del 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 giugno 1961, registro n. 21 Finanze, foglio n. 48, sono composte come appresso:

Vice presidenti:

Benedetti dott. Giovanni Battista, presidente di sezione della Corte dei conti;

Lorizio dott. Giuseppe, presidente di sezione della Corte di cassazione.

Membri:

Arienzo dott. Pasquale, direttore di divisione della Direzione generale delle tasse e imposte indirette sugli affari;

Cesareo dott. Placido, consigliere di Stato;

Coronas avv. Umberto, sostituto avvocato generale dello Stato;

Cuocolo dott. Ugo, direttore di divisione della Direzione generale delle tasse e imposte indirette sugli affari;

Grassi dott. Antonio, consigliere della Corte dei conti;

Novelli dott. Tommaso, consigliere della Corte di cassazione;

Russo dott. Raffaele, consigliere di Stato;

Soprano dott. Cesare, sostituto avvocato generale dello Stato.

Art. 2.

Il dott. Filippo Lonardo, presidente di sezione della Corte di cassazione e il dott. Francesco Alfano, consigliere della Corte dei conti, vengono nominati membri della Commissione centrale delle imposte in sostituzione, rispettivamente, dei dottori Giuseppe Lorizio e Giovanni Battista Benedetti.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1961

GRONCHI

FANFANI — TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1961
Registro n. 39 Finanze, foglio n. 398. — CARONNA

(6287)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1961.

Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti i decreti ministeriali 2 gennaio 1961 e 1° febbraio 1961, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 3 marzo 1961, registro n. 9, foglio n. 376 e 14 marzo 1961, registro n. 10, foglio n. 376;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 25 maggio 1961;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, comma secondo, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, numero 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controsegnati:

Qualità della merce	Scopo per il quale l'importazione temporanea è ammessa	Quantità minima ammessa alla importazione temporanea	Termine massimo per la riesportazione
1. Carbone attivato .	Per la produzione o rigenerazione di catalizzatori di vario tipo	Kg. 100	6 mesi
2. Catalizzatori esausti a base di platino e metalli del gruppo del platino	Per l'estrazione del metallo pregiato contenuto, sotto forma di greggio o di acido cloroplatino	Kg. 100	6 mesi
3. Oro fino	Per la trasformazione in soluzione colloidale a base di oro per la decorazione del vetro e della ceramica	—	6 mesi
4. Platino e/o metalli del gruppo del platino, allo stato greggio o di rottami	Per la produzione di catalizzatori di vario tipo, comprese le reti catalitiche	—	6 mesi

Art. 2.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione, prorogate per ultimo con i controsegnati provvedimenti;

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Ananas, per la preparazione di macedonia di frutta allo sciroppo (con validità fino al 13 luglio 1961)	Decreto ministeriale 1° febbraio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 14 aprile 1961)	14 luglio 1961	13 gennaio 1962
2. Apparecchi da registrazione, per la registrazione di esecuzioni di orchestre e di solisti (con validità fino al 6 luglio 1961)	Decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961)	7 luglio 1961	6 gennaio 1962
3. Colimicina metasulfonato e colimicina solfato, da sottoporre a controlli vari ed a eventuale depurazione (con validità fino al 19 luglio 1961)	Decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961)	20 luglio 1961	19 gennaio 1962
4. Heptacloro e malathion, per la fabbricazione di insetticidi domestici ed agricoli, liquidi ed in polvere (con validità fino al 30 luglio 1961)	Decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961)	31 luglio 1961	30 gennaio 1962
5. Legno di faggio, greggio e/o semilavorato, per essere impiegato nella fabbricazione di spole per navette e di altri accessori per macchine tessili (con validità fino al 27 luglio 1961)	Decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961)	28 luglio 1961	27 gennaio 1962
6. Olio di semi, per essere impiegato nella produzione della maionese (con validità fino al 9 luglio 1961)	Decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961)	10 luglio 1961	9 gennaio 1962
7. Polistirolo espanso (prodotto di polimerizzazione in pezzi o in polvere senza plastificante), per la trasformazione in blocchi, tubi, profilati, lastre e fogli (con validità fino al 3 luglio 1961)	Decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961)	4 luglio 1961	3 gennaio 1962
8. Tappi aspersori in banda stagnata, per essere incorporati quali parti di scatole in lamiera di ferro stagnata (con validità fino all'11 luglio 1961)	Decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961)	12 luglio 1961	1° gennaio 1962
9. Tubi di vetro per lampade fluorescenti, per la fabbricazione di tubi fluorescenti a catodo caldo (con validità fino al 19 luglio 1961)	Decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961)	20 luglio 1961	19 gennaio 1962
10. Xilolo raffinato, per la fabbricazione di insetticidi, per l'agricoltura e per la disinfestazione di comunità, di aggregati urbani, ecc. (con validità fino al 30 luglio 1961)	Decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961)	31 luglio 1961	30 gennaio 1962

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1961

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1961
Registro n. 37 Finanze, foglio n. 212. — BENNATI

(6261)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1961.
Concessione di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti i decreti ministeriali 2 gennaio e 6 maggio 1961, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 3 marzo 1961 (registro n. 9, foglio n. 376), ed il 27 giugno 1961 (registro n. 25, foglio n. 103);

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 25 maggio 1961;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quella venuta a scadere, la validità della seguente concessione di temporanea importazione, già prorogata per ultimo col decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961) e modificata col decreto ministeriale 6 maggio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 18 luglio 1961).

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
Tessuti di lana, o di peli fini, puri e assimilati, o misti di lana e peli fini, o con altre materie tessili, pesanti in greggio da 160 a 220 grammi il metro quadrato, per essere apparecchiati, tinti, stampati e/o confezionati in sciarpe e/o in fazzoletti, frangiati e/o orlati, per conto di committenti esteri (con validità fino al 19 luglio 1961)	Decreto ministeriale 2 gennaio 1961 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 7 aprile 1961).	20 luglio 1961	19 gennaio 1962

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1961

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1961
Registro n. 37 Finanze, foglio n. 213. — BENNATI

(6262)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1961.

Revoca del provvedimento di sottoposizione a sindacato della Società anonima Amme Santi Palma, con sede in Monza, nonchè la sottoposizione al visto delle azioni di detta Società.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto ministeriale 16 agosto 1945, con il quale la Società anonima Amme Santi Palma, con sede in Monza, è stata sottoposta a sequestro in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, esistendo nella stessa prevalenti interessi di persona di nazionalità tedesca, e nominato sequestratario il dott. Giovanni Biffi;

Visto il decreto ministeriale 20 dicembre 1946, con il quale il detto provvedimento è stato revocato ed è stata invece disposta la sottoposizione a sindacato della stessa Società per consentire alla medesima di poter far fronte, fra l'altro, con maggiore facilità, ai finanziamenti occorrenti per incrementare le sua attività, e nominato sindacatore il dott. Giovanni Biffi;

Visto il decreto ministeriale 26 maggio 1952, con il quale è stata disposta, ai sensi degli articoli 12 e 13 del citato regio decreto-legge 4 febbraio 1942, la sottoposizione al visto delle azioni della detta Società Amme Santi Palma;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del citato regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 1957, n. 914, con il quale è stato reso esecutivo il Memorandum d'intesa 29 marzo 1957 fra l'Italia e le Potenze Alleate;

Vista la istanza 7 marzo 1961, con la quale le signore Ada Cogoli ved. Cogoli e Gemma Cogoli in Sigurtà, domiciliate in Milano, corso Sempione n. 1, hanno chiesto la revoca del suddetto decreto ministeriale 26 maggio 1952 e la restituzione in loro favore delle azioni della Società Amme Santi Palma;

Vista la nota 9 giugno 1961, n. 13939/3302/54, dello Avvocato generale dello Stato;

Ritenuto che, ricorrendo nella fattispecie i presupposti per l'accoglimento della detta istanza, si rende opportuna la revoca dei suindicati decreti ministeriali 20 dicembre 1946 e 26 maggio 1952;

Decreta:

E' revocato il decreto ministeriale 20 dicembre 1946 con il quale è stata sottoposta a sindacato la Società anonima Amme Santi Palma, con sede in Monza e nominato sindacatore il dott. Giovanni Biffi.

E' altresì revocato il decreto ministeriale 26 maggio 1952, con il quale sono state sottoposte al visto le azioni della detta Società.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 luglio 1961

Il Ministro: TAVIANI

(6290)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1961.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Salerno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 7 ottobre 1960, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Salerno;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Salerno n. 52511 in data 13 luglio 1961, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione per trasferimento del sig. Mario Canau, rappresentante della Confederazione italiana sindacati liberi in seno alla suddetta Commissione provinciale con il sig. Giovanni Farace;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Giovanni Farace è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Salerno, quale rappresentante della Confederazione italiana sindacati liberi, in sostituzione del sig. Mario Canau.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 agosto 1961

p. *Il Ministro*: CALVI

(6263)

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1961.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo.

IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Visto il proprio decreto 11 gennaio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 32 del 6 febbraio successivo, con il quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (E.N.I.T.);

Vista la lettera n AG.3.0.1/35097 in data 23 agosto 1961, con la quale l'on. Ministro per i trasporti ha designato il dott. Mario Pellegrino quale rappresentante del Ministero dei trasporti nel Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo, in sostituzione del prof. Francesco Santoro, destinato ad altro incarico.

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione sopraindicata;

Decreta:

Il dott. Mario Pellegrino è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale italiano per il turismo in rappresentanza del Ministero dei trasporti, in sostituzione del prof. Francesco Santoro e durerà in carica fino al 10 gennaio 1965.

Roma, addì 7 settembre 1961

Il Ministro: FOLCHI

(6264)

DECRETO MINISTERIALE 13 settembre 1961.

Autorizzazione alla Società per azioni « Fiumara » ad ampliare il Magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere da essa gestito in Genova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali 4 giugno e 16 dicembre 1952 che autorizzano la Società per azioni « Fiumara » ad istituire ed esercitare in parte dell'immobile di sua proprietà sito in Genova-Sampierdarena, via Operai n. 6, un Magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere;

Vista l'istanza con la quale la suddetta Società chiede l'autorizzazione ad ampliare il predetto Magazzino generale con l'utilizzazione della restante parte di ponente dell'immobile su indicato;

Visti i documenti allegati a detta istanza ed in particolare la relazione tecnica e le planimetrie relative ai nuovi locali destinati all'ampliamento del Magazzino generale;

Visto il parere favorevole espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova con deliberazione n. 873 del 27 ottobre 1960;

Decreta:

Art. 1.

La Società per azioni « Fiumara », è autorizzata ad ampliare il Magazzino generale da essa gestito utilizzando la restante parte di ponente del fabbricato di sua proprietà sito in Genova-Sampierdarena, via Operai n. 6.

I locali concernenti l'ampliamento, sono quelli meglio indicati nella perizia e nelle relative planimetrie di cui alle premesse.

In detti locali potranno essere depositate merci nazionali, nazionalizzate ed estere.

Art. 2.

Le norme regolamentari e le condizioni di tariffa in vigore per il Magazzino generale, saranno applicate anche nella gestione dei nuovi locali.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 settembre 1961

p. *Il Ministro per l'industria e il commercio*
MICHELI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

(6289)

DECRETO PREFETTIZIO 14 settembre 1961.

Costituzione del Consiglio provinciale di sanità di Pisa.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Attesa la necessità di provvedere alla ricostituzione del Consiglio provinciale di sanità, in ordine all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Viste le designazioni degli enti interessati, per quanto concerne, i componenti non di diritto;

Vista la circolare n. 98 in data 11 agosto 1961, con la quale il Ministero della sanità designa il funzionario amministrativo cui dovranno essere affidate le funzioni di segretario del suindicato Consiglio;

Sentito il medico provinciale;

Visto il decreto presidenziale sovracitato;

Decreta:

Il Consiglio provinciale di sanità di Pisa, è costituito come segue:

il prefetto, presidente;
il medico provinciale;
il veterinario provinciale;
il presidente del Tribunale;
l'ingegnere capo del Genio civile;
il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;
il capo dell'Ispettorato del lavoro;
l'ufficiale sanitario del comune di Pisa;
il tenente Bruno Delle Fazia, ufficiale medico militare;
il dott. Gastone Altini, medico condotto;
la dott.ssa Noemi Ciampi, direttore della Sezione micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene;
il dott. Dino Boncristiani, direttore di sezione chimica del Laboratorio provinciale d'igiene;
l'avv. Rodolfo Gambassi, presidente dell'Ospedale « Santa Chiara » di Pisa;
il prof. Dino Martelli, direttore sanitario Spedale « Santa Chiara » di Pisa;
il prof. Massimo Michelazzi, primario medico ospedaliero;
il prof. Giulio Togni, primario chirurgo ospedaliero;
il prof. Francesco Delle Sedie, medico chirurgo;
il prof. Giulio Tito Sicca, medico chirurgo;
il prof. Augusto Gentili, pediatra;
il prof. Carlo Lavagna, esperto in materie amministrative;
l'ing. Nello Casarosa, ingegnere esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica e in edilizia ospedaliera;
l'ing. Stefano Messerini, ingegnere esperto in ingegneria sanitaria, urbanistica e in edilizia ospedaliera;
il prof. Renato Bandettini, rappresentante dell'Ordine dei medici;
il dott. Elio Mennucci, rappresentante dell'Ordine dei veterinari;
la signorina Ada Venturucci, rappresentante del Collegio delle ostetriche;
il dott. Renato Nello Bottari, rappresentante dello Ordine dei farmacisti;
il prof. Cammillo Porlezza, rappresentante dello Ordine dei chimici;
la signorina Gina Barsotti, rappresentante del Collegio delle infermiere professionali, delle assistenti visitatrici;
il dott. Francesco Lucchese, rappresentante dello Istituto nazionale della previdenza sociale;
il rag. Sebastiano Talenti, rappresentante dello Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
il dott. Guido Dedoni, rappresentante dell'Istituto nazionale assicurazione malattie.

I sunnominati membri del Consiglio durano in carica tre anni.

Le funzioni di segretario verranno esercitate dal consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità, dottoressa Anna Novelli Zilli.

Pisa, addì 14 settembre 1961

Il prefetto: DU BERNART

(6247)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEE

Bando di gara n. 146, relativo ai lavori di sterro ed opere d'arte nella « Region du Man » (Regione Ovest della Costa d'Avorio).

« La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » pubblica nel n. 59 del 13 settembre 1961 il bando di gara n. 146, relativo a lavori di sterro ed opere d'arte nella « Région du Man » (Regione Ovest della Costa d'Avorio). I lavori sono suddivisi in 2 lotti. La spesa verrà sostenuta dalla Comunità Economica Europea (Fondo per lo sviluppo dei PTOM) per un ammontare presunto di Fr. CFA 620.000.000.

Le offerte dovranno essere inviate al Directeur des Travaux Publics a Abidjan (Costa d'Avorio) prima del 1° dicembre 1961 (limite di data). Il partecipante dovrà comunicare l'invio della propria offerta per telegramma precisandone la data di spedizione. L'apertura delle offerte avverrà l'8 dicembre 1961 alle ore 9 presso la Direction des Travaux Publics a Abidjan.

In applicazione dell'art. 132, paragrafo 4, del Trattato di Roma, la partecipazione alle gare è aperta a parità di condizioni a tutte le persone fisiche e giuridiche appartenenti agli Stati membri ed ai Paesi e territori d'oltremare associati alla Comunità Economica Europea.

(6250)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 6 settembre 1961 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Italo José Zappi, Console generale di Panama a Genova.

(6291)

In data 6 settembre 1961 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Charalambos Alexander Kousioglou, Console onorario di Panama a Genova.

(6292)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Falconara Marittima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 176, l'Amministrazione comunale di Falconara Marittima (Ancona) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 46.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6229)

Autorizzazione al comune di Palazzolo sul Senio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 19 agosto 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 settembre 1961, registro n. 25 Interno, foglio n. 197, l'Amministrazione comunale di Palazzuolo sul Senio (Firenze) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6233)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1961, registro n. 47 Pubblica istruzione, foglio n. 293, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal prof. De Caro Vincenzo, insegnante ordinario presso l'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Agrigento, avverso il decreto in data 1° febbraio 1958, n. 120, con il quale questo Ministero rigettò l'esposto del ricorrente contro la mancata nomina a preside incaricato nel suddetto Istituto.

(6295)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 149-NA, della cessata ditta Ferrara Antonio fu Giovanni, già esercente un laboratorio di oreficeria in Napoli, via Carlo Troja n. 22.

(6274)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche di intestazione di titoli di Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	198699	775 —	*Viggiano* Vincenzo-Carlo e Carlo-Vincenzo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. ad Enna	*Vigiano* Vincenzo-Carlo e Carlo-Vincenzo, minori, ecc., come contro
B. T. N. 5 % (1961)	1326	30.000 —	Beneduce *Maria*, Letizia e Pasquale fu Mariano, minori sotto la patria potestà della madre Acunzo Felicia fu Luigi, dom. in Poggiomarino (Napoli)	Beneduce *Concetta Maria*, Letizia e Pasquale fu Mariano, minori sotto la patria potestà, ecc., come contro
Cons. 3,50 % (1906)	841323	773,50	Boschetti *Divina* fu Alessio, moglie di Antonetti Luigi, dom. a Tavernelle (Massa)	Boschetti *Maria Divina* fu Alessio, moglie di Antonetti Luigi, dom. a Tavernelle (Massa)
B. T. N. 5 % (1969)	1293	97.500 —	Croce Giancarlo, nato a Nizza Monferrato il *23 agosto 1946*, minore sotto la patria potestà della madre Rapetti Maria Maddalena vedova Croce, nata a Lione (Francia) il 18 luglio 1920, dom. a Napoli	Croce Giancarlo, nato a Nizza Monferrato il *21 marzo 1946*, minore, ecc., come contro
Red. 3.50 % (1934)	527368	707 —	Ferro Arminda fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Javarone Mirka fu Giuseppe, dom. a Grumo Nevano (Napoli), usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversano Angelina* fu Simeone ved. Ferro, dom. a Frattamaggiore (Napoli)	Intestazione come contro, usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversana Angela* fu Simeone ved. Ferro, dom. a Frattamaggiore (Napoli)
Id.	527370	539 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	222613	1.815 —	Ferro Arminda fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Javarone Mirka fu Giuseppe ved. di Ferro Pasquale, dom. in Napoli, usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversano Angelina* fu Simeone, ved. di Ferro Antonio, dom. in Frattamaggiore (Napoli)	Intestazione come contro, usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversana Angela* fu Simeone ved. di Ferro Antonio, dom. in Frattamaggiore (Napoli)
B. T. N. 5 % (1963)	1477	23.250 —	Ferro Arminda fu Pasquale, minore sotto la patria potestà della madre Javarone Mirka fu Giuseppe ved. Ferro, dom. a Napoli, usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversano Angelina* fu Simeone, ved. Ferro, dom. in Frattamaggiore (Napoli)	Intestazione come contro, usufrutto vitalizio spetta a *Dell'Aversana Angela* fu Simeone ved. Ferro, dom. in Frattamaggiore (Napoli)
B. T. N. 5 % (1960)	965	2.250 —	Ladogana *Michelina* fu Ruggiero, moglie di Russo Emanuele fu Savino, dom. in Barletta (Bari) dotale	Ladogana *Maria Michele* fu Ruggiero, moglie di Russo Emanuele fu Savino, dom. in Barletta (Bari) dotale

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano pervenute opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni richieste.

(5744) Roma, addì 31 agosto 1961

Il direttore generale: GRECO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 214

Corso dei cambi del 2 ottobre 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	—	620,60	620,60	620,60	620,62	620,60	620,62	620,60	620,60	620,60
$ Can.	—	602,25	602,25	602,25	601 —	602,62	602,25	602,40	602,30	602,30
Fr. Sv.	—	143,44	143,46	143,45	143,55	143,66	143,46	143,60	143,54	143,45
Kr. D.	—	90,12	90,15	90,14	90,20	90,09	90,15	90,10	90,11	90,10
Kr. N.	—	87,24	87,23	87,255	87,27	87,20	87,255	87,20	87,22	87,22
Kr. Sv.	—	120 —	119,98	119,95	120 —	120,16	120 —	120,10	120,07	120,08
Fol.	—	171,76	171,815	171,84	171,75	171,82	171,83	171,80	171,80	171,80
Fr. B.	—	12,465	12,47	12,468	12,46	12,46	12,46875	12,46	12,46	12,465
Fr. Fr. (N.F.)	—	126,28	126,29	126,23	126,25	126,20	126,265	126,25	126,27	126,26
Lst.	—	1746,75	1746,80	1746,70	1745,70	1745,85	1746,70	1746,10	1746,20	1746,50
Dm. occ.	—	155,26	155,28	155,2675	155,27	155,28	155,255	155,30	155,27	155,27
Scell. Austr.	—	24,05	24,055	24,0275	24 —	24,05	24,03	24,05	24,05	24,05
Escudo Port.	—	21,76	21,73	21,78	21,70	21,77	21,79	21,77	21,77	21,76

Media dei titoli del 2 ottobre 1961

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	82,90
Id. 3,50 % 1902	87,50
Id. 5 % 1935	105,75
Redimibile 3,50 % 1934	99,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,275
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,60
Id. 5 % 1936	102,625
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,55
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,55

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	102,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,45
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,125
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,375

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 ottobre 1961

Valuta	
1 Dollaro USA	620,61
1 Dollaro canadese	602,25
1 Franco svizzero	143,455
1 Corona danese	90,145
1 Corona norvegese	87,255
1 Corona svedese	119,975
1 Fiorino olandese	171,835
1 Franco belga	12,468
1 Franco nuovo (N.F.)	126,247
1 Lira sterlina	1746,70
1 Marco germanico	155,261
1 Scellino austriaco	24,029
1 Escudo Port.	21,785

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Foggia

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 24081/12394, registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 1961 registro n. 18 Agricoltura e foreste foglio n. 296, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Carbone Assunta, nata a Foggia il 15 agosto 1960, della zona demaniale facente parte del tratturo « L'Aquila-Foggia », in Foggia, estesa mq. 24430 riportata in catasto alla particella n. 41 parte, del foglio di mappa n. 49 del comune di Foggia, e nella planimetria tratturale con il n. 41-*a*.

(6272)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Vasto

Con decreto ministeriale in data 14 luglio 1961, numero 25226/12755, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al comune di Vasto, rappresentato dal sindaco rag. Idiano Andreini della zona demaniale facente parte del tratturo « L'Aquila-Foggia », in Vasto, estesa mq. 625 riportata in catasto alla particella n. 483 parte del foglio di mappa n. 32 del comune di Vasto, e nella planimetria tratturale con il n. 483-*b*.

(6273)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (18 settembre 1961) il Bollettino nazionale n. 198 contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo economico nazionale 22 giugno 1949 per i dirigenti delle imprese assicuratrici aderenti alla F.N.D.I.A.

2. — Accordo 12 gennaio 1951 per la proroga con modifiche dell'accordo economico nazionale 22 giugno 1949 per i dirigenti delle imprese assicuratrici aderenti alla F.N.D.I.A.

3. — Accordo 12 febbraio 1951 per i dirigenti dell'I.N.A.

4. — Accordo 1° aprile 1953 per la proroga con modifiche degli accordi nazionali 22 giugno 1949 e 12 gennaio 1951 per i dirigenti delle imprese assicuratrici e dell'accordo economico 12 febbraio 1951 per i dirigenti dell'I.N.A.

5. — Accordo 29 marzo 1956 per la proroga con modifiche degli accordi nazionali 22 giugno 1949, 12 gennaio 1951 e 1° aprile 1953 per i dirigenti delle imprese assicuratrici e dell'I.N.A

6. — Accordo 1° febbraio 1957 per la sostituzione di alcune norme contenute negli accordi 22 giugno 1949, 12 gennaio 1951 e 1° aprile 1953 dei dirigenti delle imprese assicuratrici rappresentate dall'A.N.I.A.

7. — Accordo 1° dicembre 1958 per la proroga con modifiche degli accordi nazionali 22 giugno 1949, 12 gennaio 1951, 1° aprile 1953, 29 maggio 1956 e 1° febbraio 1957 relativi ai dirigenti delle imprese assicuratrici rappresentate dall'A.N.I.A.

8. — Accordo 22 luglio 1960 per la proroga e modifiche degli accordi nazionali 29 marzo 1956 e 1° dicembre 1958 relativi ai dirigenti delle imprese assicuratrici e dell'I.N.A.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (18 settembre 1961) il Bollettino nazionale n. 200 contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 24 settembre 1952 per il computo della indennità di contingenza agli effetti delle indennità di anzianità e degli scatti periodici di anzianità a lavoratori dipendenti dalle aziende municipalizzate.

2. — Accordo 2 dicembre 1954 relativo al conglobamento delle voci retributive e riassetto zonale per i lavoratori adulti di ambo i sessi dipendenti dalle aziende municipalizzate.

3. — Accordo 12 aprile 1957 relativo alla scala mobile della retribuzione per i lavoratori dipendenti dalle aziende municipalizzate.

4. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 14 giugno 1960 per i dipendenti dalle aziende municipalizzate del gas.

5. — Art. 8, 11, 15, 16 e 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 29 novembre 1946 per i dipendenti aziende municipalizzate gas d'Italia.

6. — Accordo 16 dicembre 1948 per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 29 novembre 1946 per i dipendenti aziende municipalizzate gas d'Italia.

7. — Accordo 18 aprile 1951 per la scala mobile dell'indennità di contingenza per i dipendenti aziende municipalizzate gas d'Italia.

8. — Art. 15 dell'accordo 12 giugno 1952 per i dipendenti aziende municipalizzate gas d'Italia.

9. — Accordo 16 marzo 1959 per la istituzione del contributo differenziato premungas.

10. — Accordo 16 ottobre 1952 per il computo dell'indennità di contingenza nella indennità di anzianità agli operai e impiegati delle aziende municipalizzate del gas d'Italia.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (18 settembre 1961) il Bollettino nazionale n. 201 contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 19 novembre 1959 da valere per il personale dipendente da appaltatori Imposte di consumo.

Il Ministro: SULLO

(6265)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (5 settembre 1961) il Bollettino n. 13 della provincia di Perugia contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 28 luglio 1960 integrativo al Contratto collettivo nazionale di lavoro per le maestranze addette alla lavorazione della foglia di tabacco nei magazzini generali dei concessionari speciali della provincia di Perugia.

2. — Convenzione 19 dicembre 1959 per il calcolo del 3% della tregua mezzadrile sull'incremento del prodotto della stalla per la provincia di Perugia.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (5 settembre 1961) il Bollettino n. 14 della provincia di Perugia contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo di lavoro 4 gennaio 1960 per gli operai edili ed affini della provincia di Perugia integrativo al Contratto collettivo nazionale di lavoro 28 dicembre 1959.

2. — Accordo 27 giugno 1959 per le tariffe salariali da corrispondere agli operai trebbiatori - campagna 1959.

Il Ministro: SULLO

(6266)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione 30 agosto 1960 il Bollettino n. 7 della provincia di Bologna contenente i contratti ed accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027, nonchè il bollettino n. 31 della suddetta provincia in data 12 agosto 1961 contenente rettifiche ai predetti accordi e contratti:

1. — Contratto di lavoro 3 febbraio 1959 per salariati agricoli e maestranze specializzate della provincia di Bologna.

2. — Contratto normativo 20 dicembre 1950 dei braccianti per la provincia di Bologna.

3. — Contratto collettivo di lavoro 29 febbraio 1952 per le maestranze della provincia di Bologna addette alla mietitura dei cereali - campagna 1952.

4. — Contratto collettivo 29 febbraio 1952 per il personale di macchina addetto alla trebbiatura, campagna 1952, nella provincia di Bologna.

5. — Contratto collettivo di lavoro 29 febbraio 1952 del personale d'aia per la provincia di Bologna, campagna agricola 1952.

6. — Accordo 2 luglio 1953 per il personale di mietitura, di macchine e d'aia per la campagna di mietitura e trebbiatura della provincia di Bologna.

7. — Accordo 25 giugno 1954 per le tariffe salariali della mietitura e trebbiatura, campagna 1954, in provincia di Bologna.

8. — Accordo 13 giugno 1955 per le tariffe salariali della mietitura, personale d'aia, e trebbiatura, campagna 1955, in provincia di Bologna.

9. — Accordo 11 giugno 1956 per le tariffe salariali della mietitura personale d'aia e trebbiatura, campagna 1956, in provincia di Bologna.

10. — Accordo 21 giugno 1957 per le tariffe salariali della mietitura, personale d'aia e trebbiatura, campagna 1957, in provincia di Bologna.

11. — Accordo 17 giugno 1958 per le tariffe salariali della mietitura, personale d'aia e trebbiatura, campagna 1958, in provincia di Bologna.

12. — Accordo 27 giugno 1958 per le tariffe salariali della mietitura, personale d'aia e trebbiatura, campagna 1958, in provincia di Bologna.

13. — Accordo 20 giugno 1959 per le tariffe salariali della mietitura, personale d'aia e trebbiatura, campagna 1959, in provincia di Bologna.

14. — Patto integrativo 18 novembre 1952 per l'applicazione della scala mobile nella provincia di Bologna.

15. — Accordo generale 15 febbraio 1952 relativo al settore agricoltura della provincia di Bologna.

16. — Convenzione generale del 15 gennaio 1953 relativo al settore agricoltura della provincia di Bologna.

17. — Convenzione generale 27 maggio 1954 relativa al settore agricoltura della provincia di Bologna.

18. — Convenzione generale 13 gennaio 1955 relativa al settore agricoltura della provincia di Bologna.

19. — Convenzione generale 31 dicembre 1955 relativa al settore agricoltura della provincia di Bologna.

20. — Convenzione generale 31 dicembre 1956 relativa al settore dell'agricoltura della provincia di Bologna.

21. — Convenzione generale 30 dicembre 1957 relativa al settore dell'agricoltura della provincia di Bologna.

22. — Convenzione generale del 3 febbraio 1959 relativa al settore dell'agricoltura della provincia di Bologna.
23. — Contratto integrativo di lavoro 15 gennaio 1951 da valere per le operazioni di monda e trapianto riso in provincia di Bologna, anno 1951.
24. — Accordo tariffario 17 maggio 1951 per la campagna monda 1951 nella provincia di Bologna.
25. — Accordo tariffario 20 maggio 1959 per la campagná monda 1959 in provincia di Bologna.
26. — Contratto collettivo di lavoro 29 febbraio 1952 da valere per le operazioni di taglio e condizionatura del risone in provincia di Bologna, campagna 1952.
27. — Accordo 7 settembre 1952 integrativo al contratto collettivo di lavoro da valere per le operazioni di taglio e condizionatura del risone in provincia di Bologna, campagna 1952.
28. — Accordo 11 ottobre 1954 per le festività infrasettimanali per la campagna raccolta riso in provincia di Bologna.
29. — Accordo 15 ottobre 1954 integrativo per il taglio e la condizionatura del risone in provincia di Bologna, campagna 1954.
30. — Contratto collettivo 15 ottobre 1954 per il taglio e la condizionatura risone, 1954, in provincia di Bologna.
31. — Accordo 29 settembre 1959 integrativo per il taglio e la condizionatura del risone nella provincia di Bologna per la campagna 1959.
32. — Accordo 29 febbraio 1952 sull'imponibile di mano d'opera in agricoltura nella provincia di Bologna.
33. — Accordo 2 luglio 1947 per l'applicazione della tregua mezzadrile in provincia di Bologna.
34. — Accordo 4 febbraio 1959 per l'assistenza extra legem ai braccianti della provincia di Bologna.
35. — Accordo 26 gennaio 1953 per l'estensione ai braccianti eccezionali ed ai familiari dei braccianti fissi e dei braccianti e compartecipanti permanenti, abituali addetti alla agricoltura nella provincia di Bologna, delle prestazioni di assistenza farmaceutica ed ostetrica nonchè di tutte le prestazioni sanitarie ai familiari dei braccianti occasionali ed eccezionali.
36. — Accordo 16 gennaio 1953 per l'assistenza extra legem ai braccianti della provincia di Bologna.
37. — Accordo 16 febbraio 1952 per l'assistenza extra legem ai braccianti della provincia di Bologna.
38. — Accordo 8 novembre 1951 per l'assistenza extra legem ai braccianti della provincia di Bologna.
39. — Accordo 28 dicembre 1950 per l'assitenza extra legem ai braccianti della provincia di Bologna.
40. — Capitolato 8 gennaio 1949 per la concessione di terreni a compartecipazione nella coltura asciutta nella provincia di Bologna.
41. — Contratto 25 novembre 1949 integrativo provinciale per impiegati e tecnici agricoli di Bologna.

Il Ministro: SULLO

(6267)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (29 luglio 1961) il Bollettino n. 6 della provincia di Padova contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo normativo di lavoro 16 maggio 1950 per i dipendenti delle aziende industriali idrotermali di Abano Terme e Montegrotto Terme (Padova).
2. — Accordo aggiuntivo al contratto normativo 16 maggio 1950 per i dipendenti delle aziende industriali idrotermali di Abano Terme e Montegrotto Terme (Padova).
3. — Accordo 7 settembre 1951 per le tariffe di cottimo per i lavoratori idrotermali delle aziende di cura di Abano Terme e Montegrotto Terme (Padova).
4. — Accordo 23 luglio 1953 per le tariffe di cottimo per i lavoratori idrotermali delle aziende di cura di Abano Terme e Montegrotto Terme (Padova).
5. — Accordo 19 luglio 1955 per le tariffe di cottimo per i lavoratori idrotermali delle aziende di cura di Abano Terme e Montegrotto Terme (Padova).
6. — Accordo 23 ottobre 1958 per le tariffe di cottimo per i lavoratori idrotermali delle aziende di cura di Abano Terme e Montegrotto Terme (Padova).
7. — Contratto collettivo di lavoro 24 maggio 1956 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 23 ottobre 1954 per i dipendenti da caffè, bar, birrerie, osterie, gelaterie, pasticcerie, confetterie e sale da ballo della provincia di Padova.
8. — Accordo 24 maggio 1956 per la determinazione delle retribuzioni medie convenzionali per il personale tavoleggiante dipendente da pubblici esercizi della provincia di Padova.
9. — Accordo 1° ottobre 1959 integrativo al Contratto collettivo nazionale di lavoro 15 maggio 1959 per i dipendenti da caffè, bar, bottiglierie, birrerie, gelaterie, pasticcerie, confetterie ed esercizi similari ed al Contratto collettivo nazionale di lavoro 15 maggio 1959 per dipendenti da ristoranti, trattorie ed esercizi similari della provincia di Padova.
10. — Contratto collettivo di lavoro 15 ottobre 1951 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 19 luglio 1949 valevole per gli impiegati delle aziende agricole della provincia di Padova.
11. — Accordo salariale 13 marzo 1954 per gli impiegati agricoli della provincia di Padova.
12. — Contratto collettivo di lavoro 27 luglio 1960 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 21 ottobre 1958 per gli impiegati agricoli della provincia di Padova.
13. Accordo 27 giugno 1960 per il premio di fine stagione ai lavoratori dipendenti da Albergo e mensa di Abano Terme e Montegrotto Terme (Padova).

Il Ministro: SULLO

(6268)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dala data della sua pubblicazione (2 agosto 1961) il Bollettino n. 36 della provincia di Genova contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1 ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 1° marzo 1960 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 22 settembre 1959 per il personale impiegatizio dipendente da alberghi, pensioni e locande della provincia di Genova.
2. — Verbale aggiuntivo all'accordo integrativo provinciale 1° marzo 1960 per il personale impiegatizio dipendente da alberghi, pensioni e locande della provincia di Genova.
3. — Accordo 1° marzo 1960 integrativo dle Contratto collettivo nazionale di lavoro 22 settembre 1959 per il personale salariato dipendente da aziende alberghiere, pensioni e locande della provincia di Genova.
4. — Verbale aggiuntivo all'accordo integrativo provinciale 1° marzo 1960 per il personale salariato dipendente da aziende alberghiere, pensioni e locande della provincia di Genova.

Il Ministro: SULLO

(6269)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (18 settembre 1961) il Bollettino n. 21 della provincia di Vercelli contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Convenzione 15 giugno 1960 contenente norme integrative del contratto collettivo nazionale di lavoro 15 aprile 1960 per i lavoratori addetti alle aziende fabbricanti maglierie e calzetterie del biellese.
2. — Accordo 15 giugno 1960 per le nuove misure degli stipendi minimi mensili per gli impiegati addetti all'industria della maglieria in genere del biellese.
3. — Accordo 15 giugno 1960 per le retribuzioni minime orarie per i lavoratori addetti alle mansioni operaie della industria della maglieria in genere del biellese.
4. — Accordo 15 giugno 1960 per le retribuzioni minime orarie per i lavoratori addetti alle mansioni operaie dell'industria della maglieria in genere del biellese.

Il Ministro: SULLO

(6270)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Annullamento del decreto ministeriale 24 ottobre 1958, con il quale venne approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per agente di cambio, presso la Borsa valori di Torino, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1958.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme per i concorsi per agente di cambio;

Visto il decreto ministeriale 20 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 dello stesso mese, registro n. 81 Tesoro, foglio n. 180, con il quale venne bandito il concorso ad agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Visto il decreto ministeriale 24 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1958, registro n. 32 Tesoro, foglio n. 104 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 22 dicembre 1958, n. 308, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Vista la decisione n. 265 in data 1° febbraio-26 aprile 1961 emessa dal Consiglio di Stato, 4ª Sezione;

Decreta:

E' annullato il decreto ministeriale 24 ottobre 1958, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 giugno 1961

Il ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *luglio* 1961
Registro n. 19 *Tesoro, foglio n.* 309. — CAPUTO

(6282)

Annullamento del decreto presidenziale 13 gennaio 1959 relativo alla nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il decreto ministeriale 20 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 dello stesso mese, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 180, con il quale venne bandito il concorso per la nomina di quindici agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Visto il decreto ministeriale 24 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 1958, registro n. 32 Tesoro, foglio n. 104 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 22 dicembre 1958, n. 308, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei partecipanti al concorso sopracitato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1959, registro n. 2 Tesoro, foglio n. 358, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 29 stesso mese, n. 23, con il quale i vincitori del concorso vennero nominati agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino;

Vista la decisione n. 265 in data 1° febbraio-26 aprile 1961, emessa dal Consiglio di Stato, 4ª Sezione;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 5 luglio 1961, registro n. 19 Tesoro, foglio n. 309, con il quale, in esecuzione della predetta decisione del Consiglio di Stato, è stato annullato il decreto ministeriale 24 ottobre 1958 che approvò la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Torino;

Ritenuta la necessità di provvedere conseguentemente all'annullamento della nomina dei vincitori del concorso ad agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

E' annullato il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 1959 relativo alla nomina di quindici agenti di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1961

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *settembre* 1961
Registro n. 25 *Tesoro, foglio n.* 68. — GALLINA

(6283)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Concorso per il conferimento di seicentosettanta assegni vitalizi sulla ex Cassa sovvenzioni

E' aperto il concorso per il conferimento di seicentosettanta assegni vitalizi (ex Cassa sovvenzioni) con decorrenza dal 1° gennaio 1962.

Possono partecipare al concorso gli ex dipendenti statali appartenenti a categorie di personali che, in base alle disposizioni vigenti, risultino iscritte al Fondo di previdenza dell'E.N.P.A.S., e i loro superstiti elencati nel seguente ordine di precedenza, qualora ad essi o ad altri familiari non sia stato già liquidato né spetti più, per lo stesso titolo, l'assegno vitalizio a carico dell'Ente ovvero altro assegno o pensione a carico dello Stato o di altri Enti pubblici:

a) ex dipendenti statali cessati dal servizio per infermità o età avanzata;

b) vedove di dipendenti statali, purchè il matrimonio sia stato contratto prima della cessazione dal servizio, oppure, qualora sia stato contratto in data posteriore, il matrimonio stesso sia durato almeno un anno ovvero sia nata prole, ancorchè postuma, di matrimonio più recente;

c) figli di dipendenti statali, e precisamente:

1) orfani minorenni;

2) orfani e orfane maggiorenni inabili a proficuo lavoro per difetti fisici o mentali: le orfane soltanto se nubili o vedove;

3) orfane nubili o vedove che abbiano compiuto il 40° anno di età.

Sono equiparati ai figli legittimi i legittimati, gli adottivi, gli affiliati, i figli naturali legalmente riconosciuti, o giudizialmente dichiarati e gli esposti regolarmente affidati, purchè i relativi provvedimenti di legittimazione, adozione, etc., risultino di data aneriore alla cessazione dal servizio;

d) genitori di defunti dipendenti dello Stato;

e) fratelli e sorelle inabili di defunti dipendenti dello Stato.

Sono esclusi dal diritto di concorrere agli assegni suddetti i dipendenti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e rispettivi familiari, per i quali provvede altra istituzione.

Gli importi annui degli assegni messi a concorso sono i seguenti:

L. 84.000 per gli ex impiegati;

L. 78.300 per le vedove;

L. 72.000 per uno o più orfani, per i genitori, per uno o più fratelli.

Le domande devono essere presentate entro il 30 novembre 1961 alla Direzione generale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali - via Flavia n. 93, Roma, ovvero ad un Ufficio provinciale dell'Ente stesso.

Le domande devono indicare il preciso domicilio del concorrente ed essere corredate dai seguenti documenti:

1) certificato di nascita: qualora trattisi di orfani o di fratelli, il certificato deve contenere l'indicazione della paternità e della maternità;

2) atto notorio municipale, redatto sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello Stato civile, dal quale risulti:

a) la situazione di famiglia del concorrente o la situazione della famiglia paterna, quando si tratti di orfani o di fratelli; di ciascun membro della famiglia del dipendente o del padre, anche non convivente, dovranno indicarsi:

lo stato civile;
la professione;
la condizione economica;
lo stipendio o il salario;
la residenza;

b) se l'aspirante fruisca di stipendio o pensione o assegno fisso: in caso affermativo, dovranno essere indicati l'importo mensile e l'Amministrazione erogatrice.

Tale documento può essere supplito da dichiarazione resa e sottoscritta dal richiedente dinanzi al notaio o al segretario comunale, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957 n. 678.

3) stato di servizio del dipendente statale;

4) certificato dell'Ufficio delle imposte nel cui distretto il concorrente ha il domicilio attestante se e per quali redditi il concorrente stesso sia iscritto nei ruoli dei contribuenti alle Imposte dirette.

Devono inoltre, a corredo delle domande, essere esibiti:

dagli ex dipendenti *a*) il decreto di cessazione dal servizio; *b*) una dichiarazione della competente Amministrazione dalla quale risultino i motivi del provvedimento, qualora questi non siano indicati nel decreto; *c*) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva il concorrente relativo all'eventuale conferimento della indennità per una volta tanto;

dalle vedove: *a*) l'estratto dell'atto di matrimonio; *b*) lo estratto dell'atto di morte del marito; *c*) il certificato di conservata vedovanza; *d*) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva il marito, relativo alla concessione della indennità per una volta tanto; *e*) un atto notorio municipale comprovante non essere stata pronunciata sentenza definitiva di separazione per colpa della concorrente;

dagli orfani: *a*) l'estratto dell'atto di matrimonio dei genitori: qualora trattisi di figli legittimati, adottivi, affiliati, naturali, legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, ovvero esposti regolarmente affidati, deve essere esibito, in sostituzione dell'atto di matrimonio, un documento che comprovi la legittimazione, l'adozione, l'affiliazione, il riconoscimento, la dichiarazione giudiziale o l'affidamento; *b*) l'estratto dell'atto di morte del padre; *c*) l'estratto dell'atto di morte della madre; *d*) se donne, il certificato di stato libero; *e*) il decreto o i decreti con cui la Corte dei conti o il Ministero dal quale dipendeva il dante causa abbia liquidato la indennità per una volta tanto o la pensione al dipendente o ad un familiare oppure un certificato della corte dei conti o del Ministero stesso contenenti tali attestazioni; *f*) trattandosi di orfani minorenni, privi di entrambi i genitori, il decreto di nomina del tutore; *g*) trattandosi di orfani maggiorenni inabili, un certificato dell'ufficiale sanitario, debitamente vidimato, da cui risulti per quale malattia o difetto fisico o mentale l'aspirante sia permanentemente inabile al lavoro; *h*) trattandosi di orfane vedove, gli estratti degli atti di matrimonio e di morte del marito nonchè il certificato di conservata vedovanza;

dai genitori: *a*) l'estratto dell'atto di matrimonio; *b*) lo estratto dell'atto di nascita del dipendente statale con l'indicazione della paternità e della maternità; *c*) l'estratto dell'atto di morte del dipendente statale; *d*) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva il dante causa, relativo alla liquidazione della pensione o della indennità una volta tanto a favore del dipendente stesso, o eventualmente a favore di un familiare; *e*) un certificato dell'ufficiale sanitario, debitamente vidimato, da cui risulti per quale malattia o difetto il concorrente sia inabile al lavoro; *f*) qualora la domanda sia inoltrata dalla madre, l'estratto dell'atto di morte del marito nonchè il certificato di conservata vedovanza;

dai fratelli e sorelle: *a*) l'estratto dell'atto di matrimonio dei genitori; *b*) l'estratto dell'atto di morte del padre; *c*) lo estratto dell'atto di morte della madre; *d*) l'estratto dell'atto di nascita del dipendente statale con l'indicazione della paternità e della maternità; *e*) l'estratto dell'atto di morte del dipendente statale; *f*) il decreto o un certificato della Corte dei conti o del Ministero dal quale dipendeva il dante causa, relativo alla liquidazione della pensione o della indennità una volta tanto a favore del dipendente stesso, o eventuamente a favore di un familiare; *g*) un certificato dell'ufficiale sanitario, debitamente vidimato, da cui risulti per quale malattia o difetto il concorrente sia inabile al lavoro; *h*) trattandosi di sorelle nubili, il certificato di stato libero; *i*) trattandosi di sorelle vedove, gli estratti degli atti di matrimonio e di morte del marito, nonchè il certificato di conservata vedovanza.

Istanza e documenti sono esenti dalle tasse di bollo (art. 25 della legge 19 gennaio 1942, n. 22).

Roma, addì 27 settembre 1961

Il presidente: FORESI

(6275)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso per esami a dodici posti di ispettore in prova del ruolo tecnico (carriera direttiva) dei Servizi antincendi, bandito con decreto ministeriale 13 maggio 1961.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 13 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 300, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dodici posti di ispettore in prova del ruolo tecnico (carriera direttiva) dei Servizi antincendi;

Visto il regolamento per il personale dei ruoli statali dei Servizi antincendi, approvato con regio decreto 16 marzo 1942, n. 702;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Ritenuto che occorre fissare i giorni in cui dovranno aver luogo le prove scritte del predetto concorso;

Decreta:

Articolo unico

Le prove scritte del concorso per esami a dodici posti di ispettore in prova del ruolo tecnico (carriera direttiva) dei Servizi antincendi, indetto con decreto ministeriale 13 maggio 1961, avranno luogo in Roma, presso le Scuole centrali antincendi (Capannelle), nei giorni 24, 25, 26 e 27 ottobre 1961, con inizio alle ore 8.

Il direttore generale dei Servizi antincendi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 22 settembre 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

(6297)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Senigallia (Ancona).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 30 aprile 1961 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Senigallia (Ancona);

Visto il decreto ministeriale 18 settembre 1961, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Senigallia, nell'ordine appresso indicato:

1. Schiavina dott. Renato . . . punti 88,04 su 138
2. Di Pilla dott. Giovannangelo . . » 86,55 »
3. Gaetti dott. Giuseppe . . . . » 86,25 »

4. Pasqualis dott. Marcello	punti	83,42	su 132
5. Bitetti dott. Giuseppe	»	82,29	»
6. Quadri dott. Luigi	»	81,85	»
7. Di Simine dott. Eugenio	»	81,73	»
8. Di Santo dott. Angelo	»	80 —	»
9. Petrillo dott. Alfonso	»	79,93	»
10. Cantanna dott. Pietro	»	77,29	»
11. Milella dott. Michele	»	77,22	»
12. Varone dott. Domenico	»	76,96	»
13. Pelosi dott. Luigi	»	76,68	»
14. Schinco dott. Emilio	»	76,14	»
15. Russo Lucarelli Archita	»	76,02	»
16. Sardella dott. Pasquale	»	75,73	»
17. Costanzo dott. Giuseppe	»	74,45	»
18. Monaco dott. Settimio	»	73,96	»
19. Salerno dott. Riccardo	»	73,88	»
20. Colonna Giovanni	»	73,50	»
21. Guerrieri dott. Domenico	»	72,87	»
22. Rabacchino dott. Ferdinando	»	72,11	»
23. Polledri dott. Angelo	»	72,03	»
24. Pieschi dott. Antonio	»	71,95	»
25. Venuti dott. Eustachio	»	70,67	»
26. Raiola dott. Pasquale	»	70,41	»
27. Di Pietro Giuseppe	»	67,50	»
28. Damiani Italo	»	66,66	»
29. Cagnazzo Raffaele	»	65,33	»
30. Vaccarella dott. Giuseppe	»	63.58	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 settembre 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

(6281)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quarantuno posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva del Ministero del turismo e dello spettacolo.

IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Visto il proprio decreto in data 11 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1961 al registro n. 2, foglio n. 50, con il quale si è proveduto alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quarantuno posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva del Minisero del turismo e dello spettacolo;

Vista la' lettera in data 21 luglio 1961, con la quale il prof. Ernesto D'Albergo, ordinario di scienza delle finanze e di diritto finanziario nell'Università di Roma, ha declinato l'incarico di membro della Commissione stessa;

Vista la nota n. 5739, del 4 agosto 1961, con la quale il Ministero della pubblica istruzione designa, perchè venga chiamato a far parte della citata Commissione, in sostituzione del prof. Ernesto D'Albergo, il prof. Nestore Narduzzi, straordinario di politica economica e finanziaria nell'Università di Perugia;

Decreta:

Il prof. Nestore Narduzzi, straordinario di politica economica e finanziaria nell'Università di Perugia, è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quarantuno posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo amministrativo della carriera direttiva del Ministero deturismo e dello spettacolo, in sostituzione del prof. Ernesto D'Albergo, che ha declinato l'incarico.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 agosto 1961

Il Ministro: FOLCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1961
Registro n. 2, *foglio n*, 350. — MASSIMO

(6277)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI NUORO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Nuoro.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 281, in data 20 febbraio 1961, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento di una condotta veterinaria vacante nella provincia di Nuoro al 30 novembre 1960;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Ritenuto di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Viste le designazioni della Prefettura, dell'Ordine provinciale dei veterinari e dei Comuni interessati;

Decreta:

La *Commissione giudicatrice del concorso per il conferi*mento della condotta vacante in provincia di Nuoro al 30 novembre 1960, è costituita come segue:

Presidente:
Callipari dott. Guglielmo, vice prefetto.

Componenti:
Serra dott. Ugo, veterinario provinciale;
Carta prof. Arturo, docente in anatomia patologica;
Corticelli prof. Bruno, docente in clinica medica veterinaria;
Arcadu dott. Luigi, veterinario condotto.

Segretario:
Siotto dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede a Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna, per otto giorni consecutivi, nell'albo di quest Ufficio.

Nuoro, addì 23 settembre 1961

Il veterinario provinciale: SERRA

(6255)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TREVISO

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso. (Rettifica)

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 10 luglio 1960, n. 01920, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei nel concorso per il conferimento di otto posti di medico condotto, vacanti nella provincia al 30 novembre 1960;

Rilevato che al quindicesimo posto della predetta graduatoria è stato iscritto per un materiale errore di copia, il nominativo del dott. Bertolini Italo, anzichè quello del dott. Bortoluzzi Gian Antonio, allineando il primo (in effetti risultato non idoneo alle prove d'esame, come da verbale della Commissione giudicatrice n. 14 del 27 giugno 1961) con il punteggio complessivo di punti 51,370, conseguito invece dal precitato dott. Bortoluzzi Gian Antonio (come da verbale della Commissione giudicatrice n. 3, 12 e 16 in data rispettivamente del 14 e 24 giugno e del 4 luglio 1961);

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Art. 1.

Al 15° posto della graduatoria degli idonei nel concorso per il conferimento dei posti di medici condotti vacanti al 30 novembre 1960 è depennato il nominativo del dott. Bertolini Italo, risultato non idoneo.

Art. 2.

Allo stesso quindicesimo posto della graduatoria viene iscritto, col punteggio complessivo di punti 51,370, il dottore Bortoluzzi Gian Antonio.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 22 settembre 1961

Il medico provinciale dirigente: CAMPORESE

(6284)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 10498 del 30 maggio 1960, col quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo alla data del 30 novembre 1959;
Visto l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Viste le designazioni della prefettura di Palermo, del Consiglio provinciale dell'Ordine dei medici e quelle dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso predetto è composta come segue:

Presidente:
Giorgianni dott. Franco, vice prefetto vicario.

Componenti:
De Grazia prof. Giuseppe, medico provinciale;
Marchesi prof. Francesco, direttore della clinica ostetrica dell'Università;
Giacconé dott. Antonino, primario di ostetricia dell'Ospedale civico e Benfratelli;
Schimmenti Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:
Traina dott. Pietro, direttore di sezione.

La Commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato anche nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed in quello della Prefettura.

Palermo, addì 21 settembre 1961

Il medico provinciale: DE GRAZIA

(6257)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6121 del 25 marzo 1960, col quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Palermo alla data del 30 novembre 1959;
Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Viste le designazioni della Prefettura, del Consiglio provinciale dell'Ordine dei medici e quelle dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso predetto è composta come segue:

Presidente:
Vicari dott. Francesco, vice prefetto vicario.

Componenti:
De Grazia prof. Giuseppe, medico provinciale;
Fradà prof. Giovanni, docente patologia medica della Università;
Nicolosi prof. Gioacchino, direttore dell'Istituto di patologia chirurgica dell'Università;
Panzarella dott. Giuseppe, medico condotto.

Segretario:
Traina dott. Pietro, direttore di sezione.

La Commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato anche nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed in quello della Prefettura.

Palermo, addì 21 settembre 1961

Il medico provinciale: DE GRAZIA

(6256)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.